

ABSTRACT

FRANCESCO VENOSTA
**OSSERVAZIONI SULLA NOZIONE
DI FORMA DEL CONTRATTO**

L'Autore esamina il concetto di forma del contratto. In particolare, egli si propone di indagare sulla sua possibile unità semantica e concettuale. La soluzione al quesito influisce sulla disciplina del formalismo convenzionale: se alle parti spetti piena autonomia nella scelta della modalità espressiva del regolamento contrattuale o se esse debbano agire in un perimetro determinato. La disciplina della manifestazione dichiarativa, che è l'espressione lessicale, incide, così, anche sul conseguente inquadramento delle norme che richiedono l'utilizzo di espressioni chiare e comprensibili.

The Author examines the meaning of contract form. Particularly, he intends to investigate its possible semantic and conceptual unity. The solution to the question affects the discipline of conventional formalism: whether the parties have full autonomy in the choice of the expressive mode of contractual regulation or whether they must act in a defined perimeter. The discipline of the declarative manifestation, which is the lexical expression, thus also affects the consequent framing of norms that require the use of clear and comprehensible expressions.

FRANCESCA BENATTI
**IL DIRITTO IN UN'UNIONE EUROPEA
IN CERCA DI LEGITTIMITÀ**

L'articolo esamina il problema del deficit democratico e di legittimazione dell'Unione Europea. Mostra la difficile integrazione e la mancanza di una idea condivisa sottostante al progetto. Nel distinguere fra legittimità input e output, è sottolineato come gli scarsi risultati stanno minando il successo dell'integrazione. Questi aspetti – mancanza di valori comuni, una policy confusa e risultati insufficienti – influenzano anche il diritto di matrice europea.

The paper focuses on the democratic deficit and the lack of legitimacy of the European Union. It shows the problematic integration process and the lack of a coherent idea underlying the project. While drawing a distinction between input and output legitimacy,

it stresses how the absence of results is undermining the success of UE integration. These issues – lack of common values, a confusing policy and scarce results – influence also European law

LUCA PELLICCIOLI
**LE OBIEZIONI ALL'USO DELLA NATURA
 E DELL'ORDINE NATURALE DELLE COSE
 NELL'ARGOMENTAZIONE GIURIDICA**

L'uso di nozioni come ordine naturale o natura delle cose è generalmente avversato, o comunque visto con scetticismo, dai giuristi contemporanei. È possibile dividere le critiche all'argomento naturalistico nella pratica giuridica in due categorie, a seconda che ne investano il profilo cognitivo o quello normativo. Obiezioni di questi due generi si trovano spesso intrecciate come mostra l'esempio di una sentenza della Corte di Cassazione che giudica infondata e normativamente criticabile la tesi di un giudice di merito secondo cui è nell'ordine naturale delle cose che il lavoro domestico sia svolto dalle donne.

The use of the such notions as natural order or nature of thing is generally criticized, or anyway is seen with skepticism, by contemporary legal scholars. Criticisms addressed to the naturalistic argument in legal praxis can be split in two categories, regarding the cognitive and the normative aspect respectively. These two kinds of objections are often intertwined, as is shown by a decision taken by the italian Corte di Cassazione that condemns as unwarranted and normatively bad the thesis of a lower court asserting that in the natural order of things housework is done by women.

MASSIMO PROTO
**METODI ALTERNATIVI DI SOLUZIONE
 DELLE CONTROVERSIE E CRITERÎ
 DI DECISIONE (INTRODUZIONE
 A UN CONVEGNO IN TEMA DI ADR)**

Nei procedimenti alternativi di soluzione delle controversie (e, in particolare, in quelli condotti con metodi 'aggiudicativi') sono rinvenibili principi comuni, desumibili da fonti interne e comunitarie, in grado, da un lato, di integrare le eventuali lacune presenti in ciascuno dei microsistemi e, dall'altro, di ispirare il legislatore che desideri ricondurre a unità corpi normativi oggi scollegati tra loro?

Una risposta è forse immaginabile avuto riguardo al ruolo di chi, oggi, è chiamato a dirimere i conflitti. Se, in luogo di applicare norme date dal legislatore, colui che è chiamato

a decidere valuta gli interessi delle parti e ne realizza il contemperamento, probabilmente è possibile individuare principi che – anche in campi molto diversi – debbono governarne l'azione. Con il rischio, tuttavia, che l'ambigua concentrazione, in capo allo stesso soggetto, del potere di fare e applicare la regola renda la decisione imprevedibile.

When dealing with ADR (and in particular with 'adjudicative' methods) are there any common principles flowing from Community and National Law, which can, on the one hand, fill the possible gaps of each sectoral legal system and, on the other, be a source of inspiration in the harmonization of legislations?

An answer can probably be given taking into account the role played by whom is responsible for resolving such conflicts. If the decision-maker must balance the interests of the parties, instead of just applying the legislation, common principles can then be identified – even in different fields – in order to drive the decision-making process. With the risk, however, that the ambiguous concentration of “making the rule” and “applying the rule” under one person can make the decision less predictable.

ENRICO DEL PRATO

METODI ALTERNATIVI DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE SUI SERVIZI ESSENZIALI

La mole, ampia ed analitica, di procedure stragiudiziali per le controversie sui servizi essenziali crea un quadro confuso, che alimenta esigenze di ordine. I modelli, sostanzialmente di definizione negoziata o decisoria, si fondano sull'autonomia privata e, in mancanza di specifica regolamentazione, trovano nel contratto il loro regime di riferimento. D'altronde sarebbe errato demarcare nettamente il contratto dalla sentenza: attuare il diritto non è solo e necessariamente accertare e statuire sulla ragione e sul torto, ma è anche disporre contrattualmente della situazione controversa in maniera irretrattabile, e perciò certa, così come nel giudicato. Il principio di sussidiarietà sociale (art. 118, IV co., Cost.), di cui la risoluzione negoziale delle liti è precipua espressione, rende la minuziosa, e probabilmente eccessiva, eteronormazione una tendenza da superare, anzitutto nella cultura del ceto forense.

The mass, broad and analytical, of alternative dispute resolutions on essential services creates a confused background, that enhances needs of clearness. Models, the negotiated solution and the ruled one, are based upon private autonomy and, failing specific provisions, have their benchmark in the contract. Moreover, the contract could not be clearly marked from the judgement: law applying is not only and necessarily verifying and ruling on right and wrong, but it is also contractually settling the dispute in a fixed and certain way, as well as by the judgement. The principle of social subsidiarity (art. 118, 4th par., Italian Constitution) has its principal expression in alternative dispute resolutions and makes meticulous, and probably excessive, legislation a tendency to be overcome, first in legal culture.

ANDREA NERVI
METODI STRAGIUDIZIALI
PER LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE
IN MATERIA BANCARIA E FINANZIARIA

Il saggio ripercorre l'evoluzione normativa riguardante i sistemi ADR predisposti per la soluzione delle controversie in materia bancaria e finanziaria; segue poi l'illustrazione delle modalità procedurali, che è incentrata sull'analisi dell'Arbitro Bancario Finanziario istituito presso la Banca d'Italia. Nella seconda parte il saggio sviluppa alcune considerazioni di natura critico-sistematica, che investono il rapporto tra questi sistemi ADR e le autorità regolatorie preposte ai singoli mercati rilevanti, nonché – più in generale – gli obiettivi che il legislatore mostra di voler perseguire in questo ambito, anche in considerazione del ruolo e del funzionamento della giustizia “togata”, nonché dei valori sottesi.

The article goes through the legislative developments of those ADR systems, which have been implemented in Italy for the resolution of the disputes concerning banking and investment contracts; then it analyzes the existing procedural rules, focusing on the “Arbitro Bancario Finanziario” operating at Bank of Italy. In the second part, the article argues on the relationships between these ADR systems and the authorities regulating the corresponding relevant markets, as well as on the purposes pursued by the legislator, also taking into consideration the traditional jurisprudence and its values.

ROBERTO CARLEO
I METODI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE
DELLE CONTROVERSIE TRA AUTONOMIA
ED ETERONOMIA

L'evoluzione del quadro legislativo, dal quale emerge con chiarezza la perdita di centralità del principio di giurisdizione intesa come espressione della sovranità statale, impone di riflettere sul variegato regime delle ADR. Esse rifuggono dalla rigidità di un modello e si caratterizzano in ragione di profili funzionali che rispondono ad una domanda di “efficienza” che ne potenzia la molteplicità.

La funzione di risolvere un conflitto, più che di accertare il diritto, viene delegata ad organismi più prossimi ai soggetti deleganti, determinando una “settorializzazione” che, accanto alle opportunità, induce a riflettere sui rischi che essa comporta, in particolare qualora i soggetti, cui in linea di principio è offerto un “servizio”, vengono privati della effettiva scelta dello “strumento” del quale intendono avvalersi.

The evolution of the legislative framework, which clearly reveals the loss of centrality of

the principle of jurisdiction as an expression of state sovereignty, implies reflections on the diverse ADR regime. They shy away from the rigidity of a model and are characterized by functional profiles that respond to a demand for “efficiency” that increases its multiplicity.

The function of resolving a conflict, rather than establishing the law, is delegated to bodies or institutions closer to the delegating parties, resulting in a “sectorization” which, together with the opportunities, leads to reflect on the risks it entails, especially if the subjects, to whom in principle is offered a “service”, are deprived of the actual choice of the “instrument” they intend to make use of.

AURELIO GENTILI

VERSO UNO STATUTO GENERALE DELLE ADR?

Il Sistema Legale Italiano conosce due modi tradizionali di composizione delle liti: la transazione e l'arbitrato. Entrambi sono regolati dalla legge secondo specifici principi sostanziali e procedurali. Una ricognizione delle norme concernenti i molti tipi di ADR porta a concludere che esse rispondono agli stessi principi, che perciò costituiscono uno statuto generale per ogni composizione delle controversie alternativa al processo civile.

The Italian Legal System knows two traditional ways to resolve disputes: the compromise and the arbitration. Both are ruled by the Law according to specific material and procedural principles. An ascertainment of the provisions concerning the many types of ADR leads to say that they comply to the same principles, which therefore constitute a fundamental set of rules for any settlement of disputes alternative to civil proceedings.

LUIGI NONNE

CONDIZIONE TESTAMENTARIA “SANZIONATORIA” E FISSAZIONE DEL TERMINE EX ART. 645 C.C.

Gli scopi che inducono il testatore a programmare un determinato assetto del suo patrimonio per il tempo in cui avrà cessato di vivere possono perseguirsi condizionando l'acquisto dell'eredità alla realizzazione di una o più condotte dallo stesso individuate. In questo modo, inoltre, la disposizione che prevede tali condotte assolve ad un intento rafforzativo della volontà testamentaria, poiché, se il chiamato non esegue quanto prescritto, non acquisterà i beni a lui devoluti. La condizione potestativa, qualora non fosse previsto un termine per porre in essere i comportamenti ivi dedotti, può venire integrata mediante richiesta al giudice di fissare un termine al chiamato, ai sensi dell'art. 645 c.c., entro il quale l'evento dovrà verificarsi, in modo da eliminare l'incertezza sulla relativa volontà di accettare. Se, peraltro,

il chiamato ha compiuto atti oggettivamente incompatibili con gli intenti perseguiti dal de cuius, il suo erede legittimo potrà comunque realizzare gli eventi dedotti in condizione per perfezionare l'acquisto a proprio favore, qualora l'intento sanzionatorio non abbia potuto operare con riguardo al primo. Infine, la condizione dovrà considerarsi non apposta ex art. 549 c.c. con riguardo alla quota di riserva, mentre per l'eccedenza, se detta condizione è lecita, l'acquisto predisposto dal testatore opererà solo quando essa si sarà realizzata.

The testator, in order to plan a postmortem specific arrangement of her / his estate, can condition the acquisition of the assets upon the observance of a specified behavior. In this way, the clause that prescribes these conducts becomes a "penalty" clause because the transgression will not allow the purchase of the hereditary assets. If this so-called potestative condition does not set out a deadline to implement the required behavior, it can be integrated by a judicial order to fix the term for the successor to perform the testamentary condition. In this way, it will be sure about the intent to accept the heredity. If, instead, the successor has performed conducts contrary to the will of the testator ignoring the condition, however in this case his / her legitimate heir can perform the behaviors prescribed by the testator to obtain the estate. Finally, the condition is considered to be absent (see article 549 c.c.) about the forced quota, while, regarding to the available quota, if this condition is lawful the assets will be acquired by the successor only when the testamentary condition will be performed.

FRANCESCO SAVERIO PORCELLI SULLA RESTITUZIONE DEGLI EMBRIONI SOPRANNUMERARI CRIOCONSERVATI

Si commenta una pronuncia, resa in sede cautelare, che respinge la richiesta di restituzione degli embrioni c.d. soprannumerari crioconservati avanzata da una coppia di coniugi che si era sottoposta a procedure di procreazione medicalmente assistita e non intendeva procedere a successivi impianti. Nella prospettiva dell'autore particolare rilievo è posto alla tecnica del bilanciamento secondo ragionevolezza di cui è intrisa la stessa giurisprudenza costituzionale in materia, fino a configurare un'ipotesi di legittima restituzione atipica rispettosa di tutti gli interessi meritevoli coinvolti nella vicenda.

In the case examined by this paper, the judge did not grant a provisional and protective measure claimed by a couple concerning the restitution of supernumerary embryos produced by procedures of assisted fertilization. The author highlights the problem concerning the sensible balance technique used by the jurisprudence of the Constitutional Court and hypothesizes atypical cases of legitimate restitution which can respect all the relevant interests.

PIETRO LIBECCIO
NOTE MINIME SUL FRAZIONAMENTO
GIUDIZIALE DEL CREDITO

Ripercorrendo le sentenze della Corte di Cassazione emesse nel primo semestre del 2017, l'autore illustra alcuni problemi irrisolti della legittimità del frazionamento giudiziale del credito.

Reading some rulings of the Supreme Court issued in 2017, the author deals with the main problem of the judicial credit splitting

FABIO ANTEZZA
L'IMPUGNAZIONE DEL LODO
PER ERRORI DI DIRITTO TRA "VECCHIO"
E "NUOVO" REGIME (I PARTE)

Con le sentenze nn. 9242, 9284 e 9285, del 9 maggio 2016, le Sezioni unite, "indirettamente", intervengono sul regime transitorio relativo all'impugnazione del lodo rituale per errori di diritto, risolvendo il contrasto interpretativo, all'esito di un originale percorso argomentativo, nel senso dell'applicabilità del "vecchio regime" con riferimento agli arbitrati azionati successivamente alla riforma del 2006 ma fondati su convenzioni arbitrali antecedenti a tale data. Ripercorrendo l'accesso dibattito in merito alla questione di diritto emergono però diversi spunti di riflessione per un approccio alternativo ad essa, tale da evitare una "riscrittura" della norma transitoria ed in considerazione dei profili inerenti la (eventuale) natura retroattiva, la sua "compatibilità costituzionale" e "convenzionale", oltre che i possibili esiti di una eventuale questione di legittimità costituzionale e le ripercussioni dell'adesione all'una o all'altra teoria.

Joined Chambers of the Court of Cassation, in its rulings 9242, 9284 and 9285 of 9 May 2016, address, indirectly, the issue of transitional arrangement about ritual awards' appeal by reason of errors of law. Through an original reasoning, the Court of Cassation has solved the conflict. Has been applied the old system, in relation to arbitration started in since the reform in 2006 but ruled by previous arbitration agreements. The judgment gives some critical points, in order to consider the transitional arrangement, the issue of the retroactive effect and to deepen some constitutional aspects.

ERMANN0 CALZOLAIO
IL REGOLAMENTO EUROPEO
SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI:
SPUNTI RICOSTRUTTIVI
E PROFILI PROBLEMATICI

Lo studio si concentra ad esaminare tre aspetti salienti del nuovo Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali e in particolare la nozione di “dato personale”, la natura del sistema di tutele e l’ambito di applicazione territoriale, per poi svolgere alcune considerazioni sulla scelta del legislatore europeo di intervenire con un Regolamento e sulle prospettive di una effettiva armonizzazione dei diritti degli Stati membri in questa materia.

The paper concentrate its attention on three topics concerning the European Regulation on the protection of personal data: the meaning of “personal data”, the system of remedies and the territorial scope of the Regulation. It suggests some critical reflections about the choice of the European legislator to adopt a Regulation and about the perspectives of an effective harmonization in this field.

